

La Legge 3 del 2012 libera dal sovraindebitamento



In pochi, troppo pochi ancora conoscono la Legge 3 del 2012, anche detta “Salva Suicidi”. Eppure, dopo la pandemia, le famiglie sovraindebitate in Italia sono cresciute in maniera preoccupante. Ecco cosa fare secondo l'esperto Gianmario Bertollo.

La cosiddetta Legge “Salva Suicidi” esiste dal 2012, sebbene troppo pochi la conoscano. Eppure, consente di uscire dal vortice del sovraindebitamento e potrebbe garantire a tante persone di tornare “pulite” e ricominciare una vita serena, soprattutto da quando la pandemia di Covid-19 ha colpito il nostro Paese, all’inizio del 2020, e la situazione economica italiana ha visto iniziare una crisi ancora più drammatica di quella, rimasta tristemente famosa, del 2008 (che aveva provocato 2 milioni e mezzo di famiglie non più in grado di far fronte ai debiti).

Da certe condizioni, diventa a volte impossibile uscire, e spesso si arriva a esiti tragici: basti pensare ai tanti imprenditori in crisi che si sono tolti la vita, anche e soprattutto negli ultimi tempi. A distanza di quasi due anni dall’inizio della maledetta pandemia, la situazione è gravemente peggiorata. Tra le imprese costrette alle chiusure per via, troppo spesso, della mancanza di rapidi e validi indennizzi e tutti coloro che, di conseguenza, hanno perso il posto di lavoro e non hanno neanche avuto la cassa integrazione, adesso chi già in precedenza faceva fatica ad arrivare a fine mese si ritrova “sovrappeso” e impossibilitato a vivere un’esistenza

normale. Con la paura angosciosa di non uscirne mai più. È con lo spettro della fine del blocco dei licenziamenti che potrebbe causare un ulteriore tracollo economico. Tuttavia, una strada per riprendersi la propria vita e la propria dignità c’è. Ce ne parla Gianmario Bertollo, fondatore di Legge3.it, il sito che aiuta le persone a uscire dal sovraindebitamento per poter tornare a una vita dignitosa e normale. “La Legge 3 del 2012 è una via d’uscita valida per far fronte al sovraindebitamento, sebbene in Italia sia stata finora applicata poco e male anche da avvocati e commercialisti. È una soluzione anche per lo Stato, che, restituendo dignità al cit-

tadino, gli permette di rimettersi in gioco e di creare reddito futuro, tornando una risorsa per la società”. La Legge 3 è stata varata nel 2012, a seguito dei tanti suicidi di imprenditori sovraindebitati a causa della terribile crisi economica cominciata nel 2008. È infatti nota anche come “Salva Suicidi”. È tutt’ora valida e, se si risponde ai “requisiti di meritevolezza”, permette di liberarsi di gran parte dei debiti che altrimenti non si riuscirebbero mai a pagare. Abbiamo chiesto a Gianmario Bertollo quando effettivamente si possa usufruire di questa legge. “Non sempre è possibile”, ci ha risposto, “ma si permette a coloro che dimostrano una situazione di sovraindebitamento di stilare un piano di rientro da sottoporre ai creditori, restituendo così dignità al debitore e consentendogli di pagare rate sostenibili”.

Sarebbe giusto, secondo il fondatore di Legge3.it, parlare di più di questa legge, spiegarne chiaramente il funzionamento e chi ne possa beneficiare, così da evitare storie drammatiche che troppo spesso si impongono all’attenzione della cronaca. I legali di Legge3.it sono pronti a offrire la loro consulenza a chi la richieda, per poter capire se si è meritevoli di usufruire della legge in questione e presentare una domanda che con tutta probabilità verrà accolta dal giudice. Negli ultimi due anni, 772 persone si sono affidate a loro per lo studio della soluzione più adatta alle loro necessità, e sono ormai decine le omologhe e i decreti ottenuti nei vari tribunali d’Italia.



FUORI DAL TUNNEL COME COMBATTERE I TROPPI DEBITI CON LA LEGGE 3

Gianmario Bertollo ha da poco pubblicato il suo ultimo libro, “Fuori dal tunnel – Come combattere i troppi debiti con la Legge 3”, con Mediolanum Editori. Nelle sue pagine, l’autore racconta la sua personale esperienza di sovraindebitamento, così grave da portarlo quasi a pensare al suicidio, e come la Legge 3 lo abbia salvato, e lo abbia portato a voler aiutare anche altre persone che sono nella sua stessa situazione, soprattutto a seguito della crisi economica causata dal Covid-19 negli ultimi due anni.

